

## RESOCONTO SOMMARIO

288.

## SEDUTA DI LUNEDÌ 13 DICEMBRE 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

INDI

DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Disegno di legge</b> (Autorizzazione di relazione orale) .....	3	D'Alema Massimo (gruppo PDS) .....	9
<b>Disegno di legge di conversione</b> (Autorizzazione di relazione orale) .....	3	Fronza Crepaz Lucia (gruppo DC) .....	5
<b>Disegno di legge</b> (Seguito della discussione):		Gasparri Maurizio (gruppo MSI-destra nazionale) .....	11
S. 1508. — Interventi correttivi di finanza pubblica (approvato dal Senato) (3339-bis)	3	Guerra Mauro (gruppo rifondazione comunista) .....	6
Presidente .....	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9	Jervolino Russo Rosa, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> .....	4, 5, 6, 10, 11, 16
	10, 11, 12, 13, 14, 16	Lavaggi Ottavio (gruppo repubblicano) .....	12
Bertezzo Paolo (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) .....	9	Leccese Vito (gruppo dei verdi) .....	5
Bianco Gerardo (gruppo DC) .....	8, 9, 10, 12	Maccheroni Giacomo (gruppo PSI) .....	5, 8
Caprili Milziade (gruppo rifondazione comunista) .....	10	Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista) .....	9
Cassese Sabino, <i>Ministro per la funzione pubblica</i> .....	7, 8	Masini Nadia (gruppo PDS) .....	5, 7
		Mazzetto Mariella (gruppo lega nord) .....	4, 8
		Meo Zilio Giovanni (gruppo lega nord) .....	4, 13, 14

**N.B.** I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.  
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.	PAG.		
Nuccio Gaspare (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) .....	6	Tabacci Bruno (gruppo DC), <i>Relatore per la maggioranza</i> .....	4, 7, 8, 10, 16
Petrini Pierluigi (gruppo lega nord) .....	12	Taradash Marco (gruppo federalista europeo) .....	4, 6, 7
Piro Franco (gruppo PSI) .....	12	Tiraboschi Angelo (gruppo PSI), <i>Presidente della V Commissione</i> .....	10, 11
Piscitello Rino (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) .....	8, 13, 14	Vito Elio (gruppo federalista europeo) .....	7
Poli Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale) .....	5, 7, 9, 10, 12	<b>Missioni</b> .....	3
Rapagnà Pio (gruppo misto) .....	5, 6, 8, 9, 12	<b>Proposte di legge:</b>	
Ronchi Edoardo (gruppo dei verdi) .....	9	(Autorizzazione di relazione orale) .....	3
Sbarbati Carletti Luciana (gruppo repubblicano) .....	5, 8, 9	(Proposta di assegnazione a Commissione in sede legislativa) .....	11
Sestero Gianotti Maria Grazia (gruppo rifondazione comunista) .....	8, 11	<b>Ordine del giorno della seduta di domani</b> ...	16
Solaroli Bruno (gruppo PDS) .....	12	<b>ERRATA CORRIGE</b> .....	16
Spaventa Luigi, <i>Ministro del bilancio e della programmazione economica</i> .....	8, 10, 11		

**La seduta comincia alle 16,40.**

RENATO ALBERTINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta dell'8 novembre 1993, che è approvato.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Azzolini, Barbalace, Binetti, Bossi, Breda, Giorgio Carta, Raffaele Costa, d'Aquino, de Luca, De Paoli, De Simone, Formigoni, Foschi, Gambale, Garavaglia, Maroni, Matulli, Mazzuconi, Modigliani, Patria, Patuelli, Pisicchio, Principe, Savino, Spini e Sterpa sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentatré, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Autorizzazioni di relazione orale.**

PRESIDENTE comunica che la II Commissione permanente (Giustizia) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sui seguenti progetti di legge:

« Delega al Governo per la riforma della disciplina sanzionatoria contenuta

nel testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e delle disposizioni ad esso connesse o complementari » (*già approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (2450-B).

*(Così rimane stabilito);*

FERRI ed altri: « Delega al Governo per l'emanazione di disposizioni modificative ed integrative della legislazione in materia di protezione dei dati personali » (2815).

*(Così rimane stabilito).*

La VIII Commissione permanente (Ambiente) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

S. 1635. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 novembre 1993, n. 443, recante disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o di consumo in un processo produttivo o in un processo di combustione » (*approvato dal Senato*) (3449).

*(Così rimane stabilito).*

**Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1508. — Interventi correttivi di finanza pubblica (approvato dal Senato) (3339-bis).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 10 dicembre scorso sono iniziate le votazioni sugli emendamenti riferiti all'articolo 4 (*vedi l'allegato A ai resoconti della seduta del 10 dicembre 1993*).

Avverte che, poichè sugli identici emendamenti Valensise 4. 102 e Sbarbati Carletti 4. 103 è stata chiesta la votazione nominale, che avrà luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 16,45, è ripresa alle 17,10.**

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Valensise 4. 102 e Sbarbati Carletti 4. 103.

*(Segue la votazione).*

Dei parlamentari iscritti al gruppo del MSI-destra nazionale hanno preso parte alla votazione quattro deputati. Poichè da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, s'intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti sedici ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	279
Votanti .....	234
Astenuti .....	45
Maggioranza .....	118
Hanno votato sì .....	39
Hanno votato no .....	195

Sono in missione 29 deputati.

*(La Camera respinge).*

**MARCO TARADASH** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Vito 4. 104 volto a salvaguardare la libertà d'insegnamento dei docenti *(Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo e del deputato Lavaggi).*

**GIOVANNI MEO ZILIO** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord sull'emendamento Vito 4. 104 *(Applausi dei deputati dei gruppi*

*della lega nord e federalista europeo e del deputato Lavaggi).*

**ROSA JERVOLINO RUSSO**, *Ministro della pubblica istruzione*, modificando il parere precedentemente espresso, esprime parere favorevole sull'emendamento Vito 4. 104 *(Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo).*

**BRUNO TABACCI**, *Relatore per la maggioranza*, modificando il parere precedentemente espresso, si rimette all'Assemblea sull'emendamento Vito 4. 104.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 4. 104.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	292
Votanti .....	280
Astenuti .....	12
Maggioranza .....	141
Hanno votato sì .....	275
Hanno votato no .....	5

Sono in missione 29 deputati.

*(La Camera approva).*

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Vito 4. 105.

**MARCO TARADASH** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Vito 4. 105, tendente a riservare, nel quadro dell'autonomia, la responsabilità delle scelte didattiche al collegio dei docenti *(Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo).*

**MARIELLA MAZZETTO** sottolinea la correlazione fra l'emendamento Vito 4. 105 e quello testè approvato: per la necessaria salvaguardia dell'autonomia didattica dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

ADRIANA POLI BORTONE dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale su un emendamento che può rappresentare tutt'al più un alibi per chi sostiene l'attribuzione della delega al Governo.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro della pubblica istruzione*, ribadisce l'invito ai presentatori dell'emendamento Vito 4. 105 affinché lo ritirino: già l'approvazione del precedente emendamento Vito 4. 104 assicura la libertà d'insegnamento e l'autonomia didattica.

LUCIANA SBARBATI CARLETTI osserva la contraddittorietà dell'atteggiamento del Governo, che dà parere favorevole su un emendamento superfluo — la libertà d'insegnamento è già sancita dalla Costituzione — mentre invita a ritirare un emendamento inteso a tutelare l'autonomia didattica, che di questa è il necessario strumento. Dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo repubblicano (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

PIO RAPAGNÀ osserva che non si può trascurare la volontà di così tanti studenti, che con manifestazioni e occupazioni hanno dimostrato di volere un vero rinnovamento della scuola e non la controriforma del ministro Jervolino Russo: non comprende in particolare come il gruppo del PDS possa sostenere sia l'azione degli studenti sia quella del Governo.

Non serve una delega al Governo: occorre una risposta del Parlamento con una sua legge.

NADIA MASINI osserva che sulla questione il Parlamento dovrà tornare con uno specifico provvedimento: non è opportuno dunque affrontare la questione in questa sede.

VITO LECCESE dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei verdi: non comprende perché debba essere attribuita al solo collegio dei docenti la re-

sponsabilità di definire le proposte relative alle scelte di autonomia didattica (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

LUCIA FRONZA CREPAZ dichiara il suo voto contrario: non è in discussione l'autonomia dei docenti, ma l'opportunità di inserire una simile previsione in questo contesto (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

GIACOMO MACCHERONI, a titolo personale, osserva che occorre conoscere gli sviluppi dell'annunziato incontro tra il ministro Jervolino Russo e una delegazione degli studenti: chiede anzitutto chiarimenti in tal senso al ministro della pubblica istruzione ed il rinvio dell'esame dell'articolo 4 ad un momento successivo all'incontro (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 4. 105.

(*Segue la votazione*).

Dei parlamentari iscritti al gruppo del MSI-destra nazionale hanno preso parte alla votazione complessivamente tre deputati. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, s'intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti diciassette ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	283
Votanti .....	250
Astenuti .....	33
Maggioranza .....	126

Hanno votato sì .... 48

Hanno votato no .... 202

Sono in missione 28 deputati.

(*La Camera respinge*).

ADRIANA POLI BORTONE, parlando sull'ordine dei lavori, rileva preliminarmente che la Presidenza non ha dato se-

guito ad una richiesta avanzata dall'onorevole Maccheroni.

Data altresì la rilevanza nazionale della questione in esame, che concerne non solo le centinaia di migliaia di studenti che hanno manifestato sabato scorso — non sa quanto spontaneamente — ma anche i loro insegnanti e le famiglie, ai sensi degli articoli 63, comma 1, e 135-bis, comma 8, del regolamento chiede, che venga disposta la trasmissione televisiva diretta della seduta odierna (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera la richiesta avanzata dall'onorevole Poli Bortone.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, si associa alla richiesta dell'onorevole Poli Bortone e concorda sull'opportunità di attendere l'incontro di domani del ministro della pubblica istruzione con la delegazione di studenti prima di assumere decisioni in ordine all'articolo 4, per il quale sarebbe anzi preferibile la stralcio (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro della pubblica istruzione*, assicura che il Governo riconosce il massimo della credibilità agli studenti, con cui è già avvenuto un incontro lo scorso sabato, mentre l'incontro di domani riguarderà, per espressa volontà degli studenti, i contenuti dei decreti delegati: dal che si evince la volontà del movimento stesso degli studenti che venga approvata una legge di delega (*Commenti — Proteste dei deputati del gruppo di rifondazione comunista e del deputato Tassi*).

PIO RAPAGNÀ, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, ricorda al ministro Jervolino Russo che ella non ha fatto le lotte del '68 (*Vivi commenti dei deputati dei gruppi della DC, della lega nord e del MSI-destra nazionale*), nelle quali veniva richiesta l'autogestione, non i decreti de-

legati che furono una truffa a danno degli studenti.

Propone l'accantonamento dell'articolo 4, al fine di conseguire un più razionale assetto del progetto di riforma.

PRESIDENTE avverte che, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, sulla proposta di accantonamento dell'articolo 4 darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

GASPARE NUCCIO, parlando a favore, rileva l'opportunità che, prima di procedere nell'esame dell'articolo 4, il ministro della pubblica istruzione possa ascoltare il parere di tutte le rappresentanze degli studenti. Concorda pertanto sulla richiesta di accantonamento, non a fini dilatori ma per promuovere un più informato esame delle questioni (*Applausi — Commenti*).

MARCO TARADASH, parlando contro, rileva con sorpresa come in tal senso non abbia chiesto di esprimersi alcun esponente della maggioranza che sostiene il Governo né del gruppo del PDS, che in Commissione si è espresso a favore della delega legislativa.

Ritiene assolutamente indecente che si proponga al Parlamento di sospendere l'attività legislativa, svolta nella piena consapevolezza dei problemi in esame, perché una delegazione, espressa con incerti criteri nel corso di manifestazioni di piazza, possa trattare con il ministro sulle questioni in discussione dinanzi all'Assemblea. È pertanto contrario alla proposta di accantonamento (*Applausi*).

PRESIDENTE pone in votazione la proposta di accantonamento dell'articolo 4.

(È respinta).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Valensise 4. 116.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	299
Votanti .....	260
Astenuti .....	39
Maggioranza .....	131
Hanno votato sì .....	12
Hanno votato no .....	248

Sono in missione 28 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 117.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	293
Votanti .....	281
Astenuti .....	12
Maggioranza .....	141
Hanno votato sì .....	10
Hanno votato no .....	271

Sono in missione 28 deputati.

*(La Camera respinge).*

MARCO TARADASH ritira l'emendamento Vito 4. 118 nel testo riformulato, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vendola 4. 119.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	293
Votanti .....	278
Astenuti .....	15
Maggioranza .....	140
Hanno votato sì .....	32
Hanno votato no .....	246

Sono in missione 28 deputati.

*(La Camera respinge).*

SABINO CASSESE, *Ministro per la funzione pubblica*, chiede al relatore per la maggioranza, se il termine « regolamento » non debba essere modificato alla luce della previsione, nel comma 5, dello strumento della delega al posto del regolamento. Chiede altresì se non sia opportuno prevedere la soppressione delle lettere a) e d) del comma 7.

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, condivide le osservazioni del ministro Cassese, ma ritiene possano essere adeguatamente affrontate in sede di coordinamento formale del testo.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Piscitello 4. 120.

NADIA MASINI sottolinea come l'intervento del ministro Cassese abbia evidenziato l'esistenza di notevoli anomalie nel testo: dubbi suscitano non solo le lettere a) e d) del comma 7, ma anche, ad esempio, la previsione, alla lettera b), dei piani di studio: chiede pertanto una riflessione attenta su queste anomalie.

ELIO VITO dichiara la propria sorpresa per la proposta del relatore per la maggioranza di ricomprendere nel coordinamento formale ex articolo 90 del regolamento, le modifiche la cui necessità è stata segnalata dal ministro Cassese. Se si intende dare contenuto uniforme all'articolo 4 è a questo punto necessario che la Commissione o il Governo presentino un apposito emendamento.

ADRIANA POLI BORTONE rileva che la delega è stata sostanzialmente attribuita al prossimo Governo ed al prossimo ministro della pubblica istruzione. In tal senso i deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sono favorevoli all'emendamento Piscitello 4. 120 che elimina dalla delega alcuni inaccettabili elementi di vaghezza.

**PRESIDENTE** avverte che è stato presentato il seguente emendamento:

*Al comma 7, all'alinea, secondo periodo, sostituire la parola: regolamenti con le seguenti: decreti legislativi.*

*Conseguentemente, al medesimo comma, sopprimere le lettere a) e d).*

4. 150.

Governo.

**MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI** osserva che la delega che si vorrebbe conferire al Governo è pressoché in bianco, con una palese espropriazione dei compiti e delle funzioni del Parlamento. Dichiarò quindi voto favorevole sull'emendamento Piscitello 4. 120 (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

**LUCIANA SBARBATI CARLETTI** ritiene che la delega al Governo rappresenta un vero e proprio colpo di mano. Dichiarò quindi voto favorevole sull'emendamento Piscitello 4. 120.

**MARIELLA MAZZETTO** condivide la preoccupazione di una delega troppo ampia conferita al Governo: a un Governo, oltretutto, che ancora non c'è. Dichiarò dunque voto favorevole sull'emendamento Piscitello 4. 120.

**RINO PISCITELLO** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 120. Esso, quanto meno, limita i danni della delega troppo ampia che si è voluta conferire al Governo. Si tratta — ribadisce — di materia assai delicata e del tutto estranea ai temi propri della manovra finanziaria.

**PIO RAPAGNÀ** ritiene illegittima una delega così ampia al Governo, che espropria il Parlamento delle sue funzioni.

**GERARDO BIANCO** rileva che si sta portando avanti una sagra della demagogia. Ritiene comunque che il Governo ed il relatore per la maggioranza dovrebbero

riflettere sul parere contrario espresso in merito all'emendamento Piscitello 4. 120 modificandolo in senso positivo.

**GIACOMO MACCHERONI** condivide le osservazioni svolte dall'onorevole Bianco; chiede inoltre che il Governo riferisca in merito all'incontro che avverrà domani con la delegazione di studenti.

**SABINO CASSESE**, *Ministro per la funzione pubblica*, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che gran parte delle materie in esame non sono disciplinate da legge, e che sussiste un effettivo bisogno di coordinamento. Propone quindi l'accantonamento degli emendamenti Piscitello 4. 120, 4. 150 del Governo, Poli Bortone 4. 121 e Mazzetto 4. 122, riservandosi di presentare una proposta emendativa all'articolo 3 per un'ideale soluzione dei problemi prospettati.

**BRUNO TABACCI**, *Relatore per la maggioranza*, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, sottolinea come non sia possibile, in questa sede e con le procedure previste per la sessione di bilancio, discutere — come taluno pretenderebbe, come se ci si trovasse davanti a 500 mila studenti in attesa — una generale riforma della scuola.

Concorda quindi sulla proposta formulata dal ministro Cassese.

**PRESIDENTE** ritiene che, non essendovi obiezioni, possano restare accantonati gli emendamenti Piscitello 4. 120, 4. 150 del Governo, Poli Bortone 4. 121 e Mazzetto 4. 122, riferiti al comma 7.

*(Così rimane stabilito).*

**LUIGI SPAVENTA**, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, osserva che la riduzione delle autorizzazioni di spesa contenuta nell'emendamento Crucianelli 4. 124 riguarda in prevalenza spese obbligatorie; l'approvazione dell'emendamento determinerebbe la necessità di assicurare comunque una loro copertura e causerebbe un aumento del fabbisogno.

Nel merito, molte riduzioni riguardano la tabella C del disegno di legge finanziaria, già consistentemente ridotta.

Alcune riduzioni riguardano poi spese a favore dell'ANAS, dell'AIMA e del SACE: ricorda che la previsione relativa a quest'ultima è già stata ridotta al minimo, che le spese per l'AIMA corrispondono ad obblighi comunitari e che l'ANAS ha già subito tagli consistenti.

**PRESIDENTE** passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Crucianelli 4. 124.

**ADRIANA POLI BORTONE** fa presente che con l'articolo 4 si vuole attuare una riforma scolastica vera e propria senza dichiararlo apertamente. Auspica che non si voglia proseguire nei disastrosi effetti dovuti in particolare al cosiddetto « decreto tagliaclassi ». (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

**LUIGI MARINO** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Crucianelli 4. 124, che oltretutto è più che coperto dal punto di vista finanziario (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

**PAOLO BERTEZZOLO** dichiara voto favorevole, ritenendo che il cosiddetto decreto « tagliaclassi » sia un classico esempio di come non intervenire su una materia così delicata (*Applausi dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete*).

**EDOARDO RONCHI** dichiara che, pur sussistendo alcune perplessità sulla seconda parte dell'emendamento Crucianelli 4. 124, i deputati del gruppo dei verdi esprimeranno su di esso voto favorevole. È infatti necessaria una riforma organica della scuola media superiore, da attuarsi in un'ottica non meramente finanziaria.

**PIO RAPAGNÀ** dichiara voto favorevole, visti i disastri causati dalle scelte compiute con il piano di rideterminazione del rapporto alunni-classi (*Applausi*).

**LUCIANA SBARBATI CARLETTI** rileva che l'anticipazione per decreto-legge dell'attuazione del piano ha causato notevoli disagi. La scure viene calata sempre e solo sulla scuola (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*): occorre invece investire in questo settore, rispettando le norme e gli accordi assunti con le organizzazioni sindacali. Il cosiddetto decreto « tagliaclassi » ha prodotto soltanto effetti nefasti: per questo dichiara voto favorevole sull'emendamento Crucianelli 4. 124 (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista e del deputato Rapagnà*).

**MASSIMO D'ALEMA**, parlando sull'ordine dei lavori, riconosce la delicatezza del punto in esame: il gruppo del PDS ha valutato negativamente il decreto-legge « tagliaclassi » (*Commenti*). Nondimeno, le motivazioni espresse dal Governo meritano attenzione. La soppressione del comma 9 significherebbe, di fatto, la reiezione del decreto-legge; ma è impensabile riportare allo *status quo ante* la composizione delle classi, che è già avvenuta per l'anno scolastico in corso.

Al fine di consentire una piena valutazione delle conseguenze finanziarie e organizzative dell'emendamento Crucianelli 4. 124, ne propone quindi l'accantonamento (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

**PRESIDENTE** avverte che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 41, comma 1, e 45 del regolamento, sulla proposta del deputato D'Alema darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore per gruppo.

**GERARDO BIANCO** rileva l'importanza dei problemi di organizzazione scolastica sottolineati dall'onorevole D'Alema, sulla cui proposta concorda. Si aggiungono i problemi di copertura posti dall'emendamento, che meriterebbero considerazione da parte della Presidenza sotto il profilo dell'ammissibilità.

Esprime il dissenso del gruppo della DC rispetto a proposte demagogiche e ir-

responsabili, che possono solo contribuire allo sfascio del paese (*Applausi*).

MILZIADE CAPRILI, concorda sulla proposta di accantonamento formulata dal collega D'Alema. Respinge invece le accuse di demagogia rivolte al suo gruppo dall'onorevole Bianco, ricordando altresì che il Governo farebbe bene ad assicurarsi l'approvazione della sua manovra finanziaria garantendosi almeno l'appoggio dei gruppi che ne compongono la maggioranza (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro della pubblica istruzione*, osserva che ad anno scolastico avviato il decreto-legge n. 288 del 1993 ha già prodotto tutti i suoi effetti, positivi o negativi che siano. Tornare indietro significherebbe sottoporre la scuola ad un trauma intollerabile, poiché si porrebbe nel nulla una serie di interventi già attivati.

Ricorda che questa materia è stata esaminata dal Senato il 22 settembre scorso, approvando fra l'altro un ordine del giorno con cui si invitava il Governo a prevedere alcuni criteri di flessibilità nell'attuazione del decreto-legge n. 288 del 1993 con riferimento alle classi con portatori di handicap ed alle classi di zone montane o insulari. Con decreto interministeriale il Governo ha fatto proprie queste indicazioni nell'applicazione del decreto. Invita dunque l'Assemblea a non sopprimere il comma 9 dell'articolo 4 del disegno di legge.

ADRIANA POLI BORTONE, parlando per una precisazione, rileva che l'accantonamento non dovrebbe riguardare soltanto gli emendamenti relativi al comma 9, ma anche quelli riferiti ai commi seguenti, che sono ad esso connessi.

Rileva altresì che i guasti della scuola non possono essere attribuiti ad altri che a coloro i quali l'hanno amministrata per decenni.

GERARDO BIANCO, parlando anch'egli per una precisazione, ribadisce la richiesta di chiarimenti in ordine all'am-

missibilità dell'emendamento Crucianelli 4. 124, che presenta evidenti problemi di copertura, tendendo a ridurre spese obbligatorie.

PRESIDENTE fa presente che i rilievi del Governo circa la copertura, formulati solo ora nonostante che altri emendamenti fossero stati analogamente compensati, non sembrano comunque tali da rendere evidente il difetto di copertura. La Presidenza non può quindi esprimere un giudizio di inammissibilità.

L'Assemblea terrà comunque conto anche delle valutazioni espresse dal Governo su alcuni punti della copertura proposta.

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, parlando per una precisazione, fa presente che in ogni caso, e quindi anche a seguito di un eventuale accantonamento, il Governo non potrebbe che confermare il parere contrario sull'emendamento Crucianelli 4. 124.

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, parlando anch'egli per una precisazione, osserva che la posizione del Governo e della Commissione sull'emendamento Crucianelli 4. 124 sono ben chiare; non appare dunque utile, anche ai fini dell'economia dei lavori, procedere ad un ulteriore accantonamento (*Applausi dei deputati del gruppo della DC — Commenti del deputato Baccarini*).

ANGELO TIRABOSCHI, *Presidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, in considerazione della rilevanza delle questioni prospettate, chiede una breve sospensione della seduta per consentire le opportune valutazioni al Comitato dei nove.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta. Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 19,5 è ripresa alle 19,40.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
GIORGIO NAPOLITANO

**Proposta di assegnazione di un progetto di legge a Commissione in sede legislativa.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, della seguente proposta di legge, che propone alla Camera a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento:

*Alla V Commissione (Bilancio):*

S.851, — Senatori RUFFINO ed altri: « Interpretazioni autentiche e norme procedurali relative alla legge 5 aprile 1985, n. 135, recante "Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana ed all'estero" » (approvato dalla VI Commissione del Senato) (3454) (con parere della I, della II, della III, della VI, della X, della XI e della XIII Commissione).

**Si riprende la discussione.**

ANGELO TIRABOSCHI, *Presidente della V Commissione*, ribadisce l'inopportunità di procedere per accantonamenti. Rilevata la difformità delle posizioni emerse nel Comitato dei nove, anche fra gruppi che hanno sostenuto la manovra del Governo, si rimette al parere del Governo stesso sull'emendamento Crucianelli 4. 124.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro della pubblica istruzione*, ricorda che la norma su cui incide l'emendamento Crucianelli 4. 124 riguarda una situazione già in atto e la sua soppressione comporterebbe gravi problemi organizzativi e didattici. Il comma 10 fornisce, per il prossimo anno scolastico, tutte le garanzie richieste.

LUIGI SPAVENTA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*, rileva che sarebbe inutile insistere sulla proposta di accantonamento, giacché tutte le posizioni sono state chiarite nella riunione del Comitato dei nove. Nel merito, riconosce che la copertura prospettata per l'emendamento Crucianelli 4. 124 è sufficiente e, addirittura, sovrabbondante. Essa incide tuttavia in parte su spese obbligatorie, in parte su spese che il Governo ritiene incompressibili e che — tagliate dal Senato — esso stesso ha insistito per ripristinare. Per questo è contrario all'emendamento medesimo; qualora esso venisse approvato, il Governo non potrebbe sottrarsi ad una conseguente riflessione.

MAURIZIO GASPARRI, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che la collega Poli Bortone aveva sottoposto alla Presidenza l'esigenza di dare pubblicità alla seduta in corso attraverso una trasmissione televisiva, attesa la rilevanza dei temi del dibattito (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE prende atto di questa richiesta che però non è evidentemente tempestiva per la seduta in corso.

Prende altresì atto che coloro che l'hanno avanzata non insistono sulla proposta di accantonamento dell'emendamento Crucianelli 1. 124.

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI rileva che il decreto-legge « taglia classi » ha creato gravi disagi nelle scuole italiane. Certo, esiste un problema di riordino delle classi a metà di un anno scolastico. Individuare un punto di mediazione sarebbe stato peraltro possibile: si poteva lasciar ferma la situazione per l'anno scolastico in corso, rinviando però l'attuazione del piano triennale prevista per il prossimo. Questo possibile accordo è stato reso impraticabile dalla rigidità con cui il Governo si è presentato nel Comitato dei nove, quasi a voler imporre il proprio volere all'Assemblea (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

OTTAVIO LAVAGGI dichiara voto contrario sull'emendamento Crucianelli 4. 124. È infatti il momento di assumersi le proprie responsabilità, anche su misure non pienamente condivisibili. Certamente occorre spendere di più per la scuola, ma per effettuare investimenti in questo settore è necessario risparmiare su spese di altro tipo.

ADRIANA POLI BORTONE dichiara voto favorevole sull'emendamento Crucianelli 4. 124, essendo fondamentale arginare gli effetti negativi traumatici del « decreto tagliaclassi » (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PIERLUIGI PETRINI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della lega nord: l'emendamento non sana i mali pregressi e crea nuove difficoltà alla manovra di risanamento economico (*Applausi polemici dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

GERARDO BIANCO riterrebbe auspicabile che tutti i gruppi interessati alla rapida approvazione dei documenti finanziari in esame mantenessero quella stessa unitarietà di orientamenti nel voto che ha caratterizzato il lavoro in Commissione. Il gruppo della democrazia cristiana si assumerà questo compito con responsabilità, sostenendo le posizioni del Governo senza cedere ad atteggiamenti demagogici per non voler sostenere decisioni impopolari.

PIO RAPAGNÀ ricorda che si sta parlando di scuola, non di bruscolini quali sono i soldi: non si possono far pagare al sistema scolastico, scardinato da un improvvisato decreto-legge, gli errori del Governo (*Vive proteste*). Se il Governo vuole questa disposizione, deve porre su di essa la questione di fiducia (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

FRANCO PIRO ricorda che sin dall'esame in Commissione si era rilevata l'inopportunità di inserire nella manovra finanziaria la riforma scolastica. In questo modo vi è stato immesso il contenuto di un decreto-legge già decaduto e reiterato.

D'altronde, se l'astensione è il modo per salvarsi l'anima, non si comprende perché sui gruppi del PSI e della DC debba ricadere — per una sorta di complesso di Atlante — tutto l'onere di sostenere la manovra finanziaria (*Applausi*).

Nel dichiarare la propria astensione dal voto si augura una scelta chiara da parte del gruppo del PDS: altrimenti, saranno molti coloro che si asterranno dal voto (*Applausi*).

BRUNO SOLAROLI, poiché sono state chiamate in causa posizioni e responsabilità del gruppo del PDS, ricorda che in Commissione il suo gruppo ha espresso un voto globale, evidenziando — come risulta dagli atti — tra i punti di dissenso, il tema scuola. Il comma 9 non è norma stralciabile, poiché costituisce parte del provvedimento che comporta riduzione di spesa. Il gruppo del PDS mantiene dunque la sua contrarietà al decreto « tagliaclassi »: la sua posizione ora dipende da una scelta politica volta a favorire la chiusura positiva dell'esame della sessione di bilancio. Di qui la coerente astensione dal voto dei deputati del gruppo del PDS (*Commenti*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 4. 124.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	339
Votanti .....	210
Astenuti .....	129
Maggioranza .....	106
Hanno votato sì .....	80
Hanno votato no .....	130

(La Camera respinge — Applausi).

Avverte che l'emendamento Poli Bortone 4. 125 è stato ritirato dai presentatori.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli

identici emendamenti Piscitello 4. 127 e Valensise 4. 128.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	341
Votanti .....	320
Astenuti .....	21
Maggioranza .....	161
Hanno votato sì ....	55
Hanno votato no ....	265

*(La Camera respinge).*

GIOVANNI MEO ZILIO dichiara voto favorevole sull'emendamento Sbarbati Carletti 4. 129, volto a dare giusto spazio agli organi collegiali (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati Carletti 4. 129.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	323
Votanti .....	317
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	159
Hanno votato sì ....	115
Hanno votato no ....	202

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 130.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	319
Votanti .....	311
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ....	61
Hanno votato no ....	250

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 131.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	316
Votanti .....	302
Astenuti .....	14
Maggioranza .....	152
Hanno votato sì ....	40
Hanno votato no ....	262

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 4. 134.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	307
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	154
Hanno votato sì ....	49
Hanno votato no ....	258

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 4. 135.

*(Segue la votazione).*

RINO PISCITELLO segnala irregolarità nella espressione del voto nel quinto settore da destra, quarta fila dal basso (*Commenti*).

PRESIDENTE dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente — Commenti del deputato Piscitello*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	302
Votanti .....	299
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	150
Hanno votato sì .....	44
Hanno votato no .....	255

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

GIOVANNI MEO ZILIO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Mazzetto 4. 136.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzetto 4. 136.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	300
Votanti .....	295
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	148
Hanno votato sì .....	41
Hanno votato no .....	254

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 137.

*(Segue la votazione).*

RINO PISCITELLO segnala irregolarità nell'espressione del voto nel secondo settore di destra, quarta fila.

PRESIDENTE dispone che sia ritirata la tessera del collega assente e che ne sia annotato il nome.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	298
Votanti .....	276
Astenuti .....	22
Maggioranza .....	139
Hanno votato sì .....	11
Hanno votato no .....	265

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 138.

*(Segue la votazione).*

Dei parlamentari iscritti al gruppo del MSI-destra nazionale hanno preso parte alla votazione complessivamente cinque deputati (*Commenti del deputato Tassi*). Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, s'intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti quindici ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	284
Votanti .....	256
Astenuti .....	28
Maggioranza .....	129
Hanno votato sì .....	34
Hanno votato no .....	222

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mita 4. 139.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	294
Votanti .....	289
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	145
Hanno votato sì .....	45
Hanno votato no .....	244

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Piscitello 4. 140.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	289
Votanti .....	285
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	143
Hanno votato sì .....	44
Hanno votato no .....	241

Sono in missione 26 deputati.

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 142.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	300
Votanti .....	274
Astenuti .....	26
Maggioranza .....	138
Hanno votato sì .....	22
Hanno votato no .....	252

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzetto 4. 141.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	295
Votanti .....	283
Astenuti .....	12
Maggioranza .....	142
Hanno votato sì .....	39
Hanno votato no .....	244

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guerra 4. 143.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	295
Votanti .....	290
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	146
Hanno votato sì .....	52
Hanno votato no .....	238

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sartori Marco Fabio 4. 144.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	296
Votanti .....	265
Astenuti .....	31
Maggioranza .....	133
Hanno votato sì .....	42
Hanno votato no .....	223

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 145 nel testo riformulato.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	293
Votanti .....	268
Astenuti .....	25
Maggioranza .....	135
Hanno votato sì .....	58
Hanno votato no .....	210

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera respinge).*

Avverte che si passerà ora all'esame degli emendamenti precedentemente accantonati. Avverte altresì che è stato presentato il seguente ulteriore emendamento.

*Sopprimere il comma 7.*

4. 151.

Governo.

BRUNO TABACCI, *Relatore per la maggioranza*, lo accetta.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro della pubblica istruzione*, ne raccomanda l'approvazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 151 del Governo.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	302
Votanti .....	294
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	148
Hanno votato sì .....	285
Hanno votato no .....	9

Sono in missione 26 deputati.

*(La Camera approva).*

Avverte che sono così preclusi gli emendamenti Piscitello 4. 120, 4. 150 del Governo, Poli Bortone 4. 121 e Mazzetto 4. 122.

Rinvia alla seduta di domani il seguito del dibattito.

### Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 14 dicembre 1993, alle 9:

1. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 1508. — Interventi correttivi di finanza pubblica (*Approvato dal Senato*) (3339-bis).

— *Relatori: Tabacci, per la maggioranza; Crucianelli e Valensise, di minoranza.*

**La seduta termina alle 20,30.**

---

### ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario del 10 dicembre 1993, a pagina 2, seconda colonna, quattordicesima riga, deve leggersi « Rappagnà Pio (gruppo misto) » e non « Rappagnà Pio (gruppo federalista europeo) », come stampato.

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 22,40.*